



COMUNE DI CASSANO ALL' IONIO  
(Provincia di Cosenza)

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
(assunta con i poteri del Consiglio Comunale)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Samuela Golia.

N<sup>21</sup> del Reg.

**Oggetto: Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali.**

L'anno duemila diciannove il giorno 3 del mese di Settembre i Commissari Straordinari

NOME E COGNOME	presenti	assenti
Dott. Mario MUCCIO	×	
Dott. Roberto PACCHIAROTTI	×	
Dott.ssa Rita Guida	×	

nominati con Decreto del Presidente della Repubblica in data 24 novembre 2017, con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Antonio Fasanella, hanno adottato la deliberazione in oggetto.

**PARERI DEGLI UFFICI:**

**PER LA REGOLARITA' TECNICA: Ufficio Tributi**

Si esprime parere favorevole sulla deliberazione in oggetto indicata.

Osservazioni: Nessuna

Cassano all'Jonio, 16/09/2019



Il Funzionario Responsabile Ufficio Tributi

*Samuela Golia*  
dott.ssa Samuela Golia

**PER LA REGOLARITA' CONTABILE: Ufficio Ragioneria**

Si esprime parere favorevole sulla deliberazione in oggetto indicata.

Osservazioni: Nessuna



Il Responsabile del Settore Finanziario

*Salvatore Celiberto*  
dott. Salvatore Celiberto

Cassano all'Jonio 16/09/2019

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

**PREMESSO** che i Comuni, in applicazione dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs.446/1997, hanno la possibilità di modificare, attraverso la propria potestà regolamentare generale, la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, in relazione a tutti i profili non legati direttamente al presupposto d'imposta;

**VALUTATO** che, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione dei tributi ed esercitare meglio la propria autonomia impositiva, è necessario porre in essere azioni mirate a contrastare il fenomeno dell'evasione da riscossione dei tributi e canoni comunali, con attività volte a raggiungere un sempre maggiore risultato in termini di effettiva riscossione in modo da liberare risorse accantonate al FCDE , per assicurare servizi alla comunità;

**VISTO** il testo coordinato del decreto legge del 30/04/2019 n. 34 in G.U. – Serie Generale- n.100 del 30/04/2019 coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 recante: «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.», in particolare l'art.15 ter “**Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali**” che testualmente recita:

- I. Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti.*

**CONSIDERATO CHE** trattasi di misure preventive volte a stimolare il pagamento dei tributi da parte degli esercenti attività commerciali o produttive e che la finalità della disposizione e la ratio della legge è quindi quella di non consentire che soggetti sottoposti all' esercizio di attività autorizzatoria commerciale o produttiva da parte dell' ente svolgano la stessa non assolvendo al primario obbligo di pagamento dei tributi locali;

**DATO ATTO** che questa Amministrazione intende attivare e perseguire mirate azioni per agevolare il recupero di qualsiasi forma di evasione, e che si rende necessario , pertanto, adottare opportuni provvedimenti amministrativi finalizzati ad accrescere la capacità di riscossione delle proprie entrate ;

**VISTO** lo schema di regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58”, allegato al presente atto, che risulta composto da n. 7 articoli;

**VISTI** i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 ;

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 19/09/2019;

Con voto unanime favorevole ,

### DELIBERA

Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**APPROVARE** il Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla

Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 7 articoli;

**DARE ATTO** che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento comunale si fa rinvio alla normativa vigente;

**RIMETTERE** il presente atto al Responsabile dell'Ufficio Tributi, al Responsabile Ufficio Ragioneria , a tutti i Responsabili dei Settori e allo sportello SUAP per quanto di competenza ;

**DARE ATTO** che la presente deliberazione , a cura del responsabile del procedimento , sarà trasmessa telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) , nei termini di legge e pubblicato sul sito web del Comune di Cassano all'Ionio;

**DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO**

Provincia di COSENZA

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**Verbale n. 17 del 19/09/2019**

**Parere**

**sulla proposta del “Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali”**

Oggi, 19 settembre 2019, presso la sede municipale del Comune di Cassano all' Ionio, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente medesimo, insediatosi il 25/05/2017, nelle persone di:

- **Dott. Cesare Guccione**, Presidente,
- **Dott. Francesco Asteriti**, Componente,
- **Dott. Salvatore Chianelli**, Componente,

per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale inerente l'approvazione del nuovo "regolamento concernente misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali", ai sensi dell'art. 15-ter del Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione del 28/06/2019 n. 58;

#### **PREMESSO**

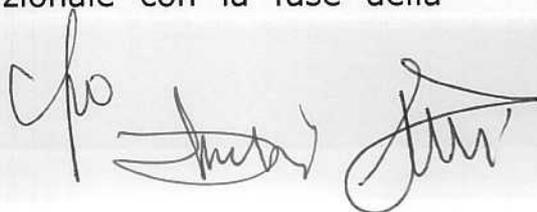
che l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge n. 213/2012, prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali,

#### **ESAMINATA**

la proposta del nuovo regolamento che prevede il contrasto all'evasione tributaria inerenti i tributi locali (IMU, TARI, TOSAP, ICP, Canoni idrici nonché eventuali altri tributi locali), composto da 7 articoli totalizzati in 5 pagine, attraverso la quale si dispone che ai soggetti morosi per tributi locali, esercenti attività commerciali o produttive, non venga rilasciata alcuna autorizzazione se non dopo aver regolarizzato la propria posizione debitoria e che per i possessori già titolari di autorizzazioni, è prevista, invece, la sospensione dell'attività dopo l'invito alla regolarizzazione rimasto infruttuoso;

#### **OSSERVATO**

che il regolamento di cui in esame ha lo scopo di monitorare ed incrementare le riscossioni e quindi migliorare il rapporto funzionale con la fase della riscossione coattiva;



## VISTO

- \* il D.Lgs. n. 267/2000;
- \* il D.Lgs. n. 118/2011;
- \* lo Statuto Comunale;
- \* il regolamento di contabilità;
- \* il parere di regolarità tecnica rilasciato dal funzionario responsabile dell'ufficio tributi nonché quello di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del settore finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

## ACCERTATA

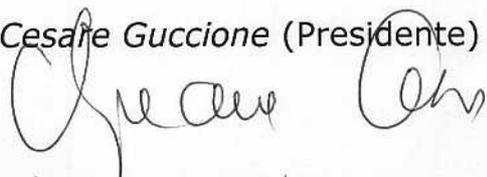
la coerenza del regolamento con l'ordinamento contabile preordinato,

## ESPRIME

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione inerente il regolamento di cui all'oggetto.

### L'organo di revisione

Cesare Guccione (Presidente)



Francesco Asteriti (Componente)



Salvatore Chianelli (Componente)



# **COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO**

## **Provincia di Cosenza**

**Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.**

**Approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

## **INDICE:**

<b>Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione del regolamento .....</b>	<b>pag.3</b>
<b>Art.2 - Definizione di irregolarità tributaria.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Art. 3 – Soggetti che si trovano in posizione di irregolarità tributaria nei confronti dell’Ente.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Art. 4 – Modalità di verifica in caso di rilascio di nuove istanze.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 5 – Modalità di verifica delle istanze già autorizzate.....</b>	<b>pag.4</b>
<b>Art. 6 – Collaborazione tra gli uffici nell’applicazione del presente regolamento.....</b>	<b>pag.5</b>
<b>Art. 7 - Norma di rinvio.....</b>	<b>pag. 5</b>

**Art. 1**  
**(Finalità e ambito di applicazione del regolamento)**

Scopo del presente regolamento è quello di dare attuazione della previsione dell'articolo 15 ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

In assenza di specifiche ulteriori norme concernenti l'argomento l'Ente ha deciso di dare piena attuazione di tale disposizione al fine di adottare misure preventive che consentano il contrasto dell'evasione dei tributi locali.

Per tributi locali si intendono tutti i tributi e canoni gestiti direttamente dall'Ente o da suoi Concessionari, quali: Imposta Municipale Unica (IMU) – Tassa Rifiuti (TARI) – Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) – Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e Canoni relativi al Servizio Idrico Integrato ed altre entrate extra-tributarie.

Nel caso di affidamento in concessione di tributi il Concessionario coopererà con l'ufficio per dare attuazione del presente regolamento nell'ambito delle previsioni contrattuali o di ulteriori previsioni dovessero rendersi necessarie in forza dell'applicazione del presente Regolamento.

**Art.2**  
**(Definizione di irregolarità tributaria)**

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si ritiene che possa esservi irregolarità tributaria allorquando, il soggetto istante abbia un debito, risultante da tutte le entrate ricomprese nel precedente articolo 1 a seguito di omessa o infedele denuncia, parziale o mancato versamento alla scadenza ordinaria, di emissione di avviso di accertamento - non sospeso amministrativamente o giudizialmente - o di avvio della riscossione coattiva superiore all'importo di euro 100,00.

**Art. 3**  
**(Soggetti che si trovano in posizione di irregolarità tributaria nei confronti dell'Ente)**

Ai soggetti che esercitano attività commerciali o produttive che si trovano in posizione di irregolarità tributaria non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi. Nel caso in cui, invece, la situazione di morosità sia successiva al provvedimento autorizzatorio, e dunque, in caso di esito negativo della verifica da parte del Comune sulla regolarità tributaria, l'ufficio Commercio/Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), notifica all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, assegnando un termine di 30 giorni per la regolarizzazione. Decorso infruttuosamente tale termine nei 15 giorni successivi viene emesso il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente, previa notifica del provvedimento da parte dell'Ente Locale.

Qualora gli interessati non regolarizzino la loro posizione entro il predetto termine di novanta giorni, la licenza, autorizzazione o concessione viene revocata.

I contribuenti morosi potranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento generale delle Entrate o da quelli specifici dei tributi oggetto del debito o fornendo specifica fideiussione bancaria con escussione a prima richiesta pari all'importo dei tributi ancora dovuti a garanzia del pagamento delle somme, anche in caso di rateazione.

In caso di rateazione delle somme dovute, anche il solo mancato pagamento di una rata fa ritornare il contribuente nella posizione di irregolarità tributaria ai fini dell'applicazione del presente regolamento.

**Art. 4**  
**(Modalità di verifica in caso di rilascio di nuove istanze)**

All'atto del rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive l'ufficio Commercio/Sportello Unico Attività Produttive procede a richiedere all'ufficio tributi dell'Ente l'attestato di regolarità tributaria del soggetto istante.

Per soggetto istante si intende sia la persona fisica che agisce in proprio sia la persona fisica che agisce in rappresentanza di un soggetto avente o meno personalità giuridica. Nel caso di attività svolta da una persona fisica la verifica di regolarità è effettuata solo relativamente alla posizione tributaria dell'attività d'impresa.

Nel caso di istanza presentata da persona giuridica a mezzo di proprio legale rappresentante, la regolarità tributaria sarà verificata esclusivamente con riguardo alla persona giuridica istante.

L'istante potrà procedere a dimostrare l'avvenuto pagamento dei tributi e canoni disciplinati dall'articolo 1 mediante esibizione delle attestazioni di pagamento complete delle ricevute dell'istituto che ha veicolato il pagamento. In tale caso la documentazione prodotta è trasmessa all'Ufficio tributi che provvederà a verificarne la correttezza entro trenta giorni lavorativi decorrenti dalla data di trasmissione dell'ufficio Commercio/Sportello Unico Attività Produttive, trascorsi i quali la situazione si riterrà in regime di regolarità tributaria ferme restando le disposizioni del successivo articolo 5.

**Art. 5**  
**(Modalità di verifica delle istanze già autorizzate)**

In sede di prima applicazione entro 30 giorni dall'approvazione del presente regolamento, e poi con cadenza mensile un elenco aggiornato, l'ufficio Commercio/Sportello Unico Attività Produttive provvede a inviare all'ufficio Tributi, di cui all'articolo 1, l'elenco dei soggetti che hanno licenze, autorizzazioni e concessioni attive e dei quali è necessario verificare la posizione di irregolarità tributaria.

L'ufficio Tributi di cui all'articolo 1 provvederà ad avviare l'attività di verifica delle posizioni trasmesse dandovi priorità nell'ambito delle proprie attività di verifica e comunicandone gli esiti all'ufficio Commercio/Sportello Unico Attività Produttive.

Per i tributi a liquidazione dell'ufficio entro 30 giorni dalle date di scadenza dei versamenti dovuti l'ufficio procederà alla verifica dello stato di irregolarità tributaria inviando l'elenco dei soggetti morosi al competente ufficio per la sospensione del provvedimento autorizzatorio, che sarà formalizzato con provvedimento da notificarsi ai soggetti morosi e che avrà effetto solo dalla notificazione dello stesso.

Per i tributi iscritti a ruolo la verifica viene effettuata dall'Ufficio tributi sulla base degli elementi risultanti alla data della stessa dall'apposito applicativo web di Agenzia delle entrate riscossione.

**Art. 6**  
**(Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento)**

Al fine di consentire la corretta applicazione del presente regolamento gli uffici competenti e gli eventuali concessionari procederanno a concordare in un apposito documento le modalità di interscambio delle informazioni necessarie dandone comunicazione al Segretario comunale.

**Art. 7**  
**(Norma di rinvio)**

Per quanto non disciplinato si fa riferimento ai regolamenti approvati dall'Ente.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

dott. Mario Muccio

dott. Roberto Pacchiarotti

dott.ssa Rita Guida

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dott. Antonio Fasanella



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio online del sito internet ufficiale del Comune di Cassano all'Jonio per 15 giorni consecutivi sul sito dal 03 OTT 2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, D.Lgs. 267/00, (N° 1685 Reg. Pub.);
- E' stata trasmessa, ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 D.Lgs. 267/00 con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- E' stata comunicata, con lettera n° \_\_\_\_\_, in data al Sig. Prefetto come prescritto dall'art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00;

Cassano all' Jonio, li 03 OTT 2019



**Il Dipendente Incaricato**  
**(Giovanni W. MUSACCHIO)**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

• decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Cassano all' Jonio, li 03 OTT 2019



**Il Dipendente Incaricato**  
**(Giovanni W. MUSACCHIO)**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cassano all' Jonio li \_\_\_\_\_

**Il Dipendente Incaricato**  
**(Giovanni W. MUSACCHIO)**